DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 18 del 27-12-2021

SESSIONE Straord.urgenza SEDUTA Pubblica

OGGETTO:	APPROVAZIONE STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE
	CONSORTILE "ARETUSA" PER LA REGOLAZIONE DEL
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, alle ore 18:00 e seguenti,si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL.,vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato prot. n 25736 del 23/12/2021 diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Dott. **SORTINO CORRADO** assistito dal Segretario Generale **DOTT. BENFATTO GIUSEPPE**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. 16 – In carica n. 16 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica; Presenti N. 14 come segue:

P	SORTINO CORRADO	P
P	GALAZZO BIAGIO	P
Α	BASILE DANIELE	A
P	GAMBUZZA GIUSEPPE	P
P	CAVALLO CONCETTA	P
P	FRATANTONIO LUIGI	P
P	GENNUSO ORAZIO	P
P	DI ROSOLINI CONCETTO	P
	P A P P P	P GALAZZO BIAGIO A BASILE DANIELE P GAMBUZZA GIUSEPPE P CAVALLO CONCETTA P FRATANTONIO LUIGI P GENNUSO ORAZIO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, lì 09-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SPERANZA SALVATORE

PROPOSTA DI DELIBERA

STATUTO DELL'AZIENDA OGGETTO: APPROVAZIONE **SPECIALE** CONSORTILE "ARETUSA" PER LA REGOLAZIONE DEL

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Premesso che:

- la Regione Sicilia, in ottemperanza al D.Lgs. 03/04/2006n.152, aveva definito la composizione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), individuando in particolare per la Provincia di Siracusa l'ATO Idrico SR8;
- l'A.T.O. Idrico SR8 a suo tempo, aveva affidato il servizio idrico a società esterna, e a seguito dell'espletamento della procedura prevista, aveva stipulato con la società SAI 8 S.p.A., apposita convenzione;
- a seguito del fallimento del gestore, dal 20 giugno 2014, ciascuno dei comuni che aveva consegnato al gestore il servizio, ha ripreso la titolarità della gestione;
- la L.R. 11 agosto 2015 n. 19, che all' art. 3, comma 1, ha fissato in numero di 9 gli Ambiti Territoriali Ottimali della Sicilia e ha demandato ad un apposito decreto dell'Assessore dell'Energia e Servizi di pubblica Utilità la loro perimetrazione territoriale, con l'art. 3, comma 2, ha costituito le A.T.I. Assemblee Territoriali Idriche, quali Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Sicilia;
- il comma 13, dell'art. 4 della L.R. 11 agosto 2015 n. 19, recita: "I singoli comuni, per la gestione del servizio idrico integrato, possono consorziarsi costituendo società consortili ad esclusivo capitale pubblico";
- con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29/01/2016 sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali della Sicilia, coincidenti con i limiti territoriali delle ex province regionali e pertanto, per quanto attiene l'ATO di Siracusa, coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

Considerato che:

- l'A.T.I. (Assemblea Territoriale Idrica), istituita ai sensi dei sopra indicati provvedimenti, è subentrata nello svolgimento delle funzioni svolte dal Consorzio d'Ambito ATO in forza dell'art. 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ed in applicazione dell'art. 9, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e dell'art. 69 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10, nonché dei decreti del Presidente della Regione Sicilia n. 114 del 16 maggio 2000 e del 7 agosto 2001;
- l'A.T.I. è l'Ente di Governo dell'Ambito di Siracusa per la regolazione del Servizio Idrico Integrato e, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinato dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000 gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un

consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114:

- l'art. 114 del suddetto Decreto, dispone che "L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n.1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed ai principi del Codice civile";

Visto il Decreto legislativo 19/08/2016, n.175 (Testo unico delle società partecipate) e s.m.i. e, in particolare, l'art. 4, comma 2, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Visto l'art. 5 del suddetto decreto, che prevede che la costituzione di una società, avvenga oltre che nel rispetto di cui all'articolo 4, anche nell' osservanza delle ragioni e delle finalità che giustificano la scelta sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi del Lgs. 152/2006;

Preso atto:

- della deliberazione dell'Assemblea dell'ATI Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa n. 5 del 12 novembre 2020 con la quale ha deliberato l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato "in house" e precisamente individuando la forma di gestione nell'Azienda Speciale Consortile;
- della deliberazione del Commissario ad acta dell' Assemblea dell'ATI -Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa n. 1 del 30 novembre 2020 di riconoscimento dei requisiti ex art.147 comma 1, lettera a) del d.lgs. 152/2006 al Comune di Cassaro;
- della deliberazione del Commissario ad acta dell' Assemblea dell'ATI -Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa n. 2 del 30 novembre 2020 di riconoscimento dei requisiti ex art.147 comma 1, lettera a) del d.lgs. 152/2006 al Comune di Buscemi;
- della deliberazione dell'Assemblea dell'ATI Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa n. 19 del 23/11/2021", con la quale si è preso atto dello schema di statuto e della bozza di convenzione da trasmettersi ai comuni per l'approvazione;

Vista la nota prot. 537 del 29/11/2021 con la quale il Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa ha trasmesso lo schema di statuto di Azienda Speciale Consortile e della bozza di Convenzione da sottoporre, con la massima urgenza per rispettare la tempistica delle condizioni abilitanti ai fondi del PNRR, all'approvazione, senza alcuna modifica, da parte dei Consigli Comunali degli enti facenti parte dell'A.T.I.;

Visto l'art. 4, comma 1, della legge regionale n.19/2015 che dispone "La gestione del servizio idrico integrato è realizzata senza finalità lucrative, persegue obiettivi di carattere sociale e ambientale ed è finanziata attraverso meccanismi tariffari";

Considerato che su conforme richiesta del Presidente dell'ATI, con la presente proposta, si chiede al Consiglio Comunale di pronunciarsi sullo schema di statuto e sulla bozza di Convenzione al fine di avviare l'iter per la costituzione dell'azienda

speciale, fermo restando che per ogni determinazione di essa, come richiede l'art. 5 del T.U.S.P. (Testo Unico sulle Partecipate) - D. Lgs. 175/2016 - e l'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012, si procederà con atti successivi previa acquisizione dei dati tecnici e finanziari necessari;

- **Tenuto conto** che lo schema di statuto proposto e pervenuto, si inserisce nel quadro normativo del testo unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e che la bozza di convenzione è quella tipo A.R.E.R.A. di cui alla Deliberazione 656/2015;
- Visti lo schema di Statuto che consta di n. 53 articoli e la bozza di Convenzione che consta di n. 22 articoli, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **Vista** la competenza dell'organo consiliare a deliberare sulla presente proposta ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i.;
- Considerato, altresì, che per quanto indicato al punto precedente, con deliberazione del Consiglio Comunale successiva si procederà, ai sensi di legge, ad autorizzare la partecipazione all'Azienda Speciale Consortile e all'approvazione degli atti necessari per la costituzione;
- Considerato che sul presente provvedimento non viene acquisito il parere, in ordine alla regolarità contabile, in quanto non emergono dati tecnici, economico/finanziari sui quali pronunciarsi, che dovranno invece essere conosciuti prima di procedere ad approvazione di qualsiasi successivo atto, in uno con l'acquisizione delle quote di partecipazione da parte del Comune;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all' art. 12 della Legge Regionale 30/2000;
- Dato atto che il sopradetto parere di regolarità tecnica è reso esclusivamente sui contenuti di cui all'allegato statuto, contenuti che fanno riferimento alle sole norme di funzionamento interno della costituenda azienda speciale consortile con esclusione degli aspetti tecnici, operativi, patrimoniali ed economici, da deliberare con successivo atto a seguito dei dovuti accertamenti;
- Considerato che sul presente provvedimento si procederà all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti:

- I'O.R.E E.LL.;
- il Testo Unico sulle Partecipate D. Lgs. 175 /2016 e s. m.i.;
- la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- per la parte di propria competenza;

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

PROPONE

 Di prendere atto che la forma giuridica è stata individuata e deliberata dall' Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa con Deliberazione n. 5 del 12 novembre 2020, con la quale ha deliberato l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato "in house" e precisamente individuando la forma di gestione nell'Azienda Speciale consortile;

- Di dare atto che la richiesta di approvazione dello schema di Statuto è da intendersi al solo fine di avviare l'iter per la costituzione dell'azienda speciale, fermo restando che per ogni determinazione successiva occorrerà procedere secondo norma, e con particolare riferimento a quanto previsto e richiesto dall'art. 5 del D. Lgs. 175/2016 e dall'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012, poiché il provvedimento non reca alcun elemento di giudizio idoneo per validarne la sostenibilità tecnica, giuridica, economica e finanziaria;
- **Di approvare** lo schema di Statuto di Azienda Speciale Consortile che consta di n. 53 articoli e la bozza di Convenzione che consta di 22 articoli, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto, altresì, che con una o più successive deliberazioni consiliari si procederà alla disamina degli atti e delle condizioni di sostenibilità tecnica, giuridica ed economica finanziaria nei termini fissati dalle norme giuscontabili ordinarie e speciali sopra richiamate;
- **Di trasmettere** la presente deliberazione all'ATI, all'organo di revisione contabile dell'Ente, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell' Acqua e dei Rifiuti;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della legge regionale n. 44/91, stante l'urgenza comunicata dal Presidente dell'ATI per la definizione di questa fase procedurale.

Il Responsabile del 4° Settore (Geom. Salvatore SPERANZA)

OGGETTO: APPROVAZIONE STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "ARETUSA" PER LA REGOLAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

VERBALE DEL 27/12/2021

Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, è conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.

- Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il 2° punto all'O.d.G. ed invita il Responsabile del Servizio Geom. Speranza ad illustrare la proposta in questione.
- Il Geom. Speranza inizia a relazionare specificando che si tratta di una normativa nazionale che impone già l'ambito territoriale, si ricorda la precedente esperienza, quella della SAI8. Adesso si tratta di una nuova esperienza . Tutti i Comuni dell'ATI approveranno questo Statuto che è stato concordato in seno all'ATI e tutti i finanziamenti dovranno passare attraverso l'ATI, per cui questo passaggio è fondamentale per la realizzazione di investimenti importanti.
- Il Presidente dà atto del parere espresso dalla Commissione di competenza ed invita la Consigliera Cavallo C. a leggere il verbale della Commissione.
- **La Consigliera Di Grande** chiede se i fondi saranno gestiti dal Consorzio o dal Comune e cosa si intende per *in house*.
- Il Geom. Speranza risponde cha la scelta della gestione *in house* garantisce la gestione pubblica ma non direttamente dal Comune, ma attraverso la struttura consortile. Ogni Comune mediante il Piano d'ambito ha indicato le opere che sono necessarie.
 - Il Consigliere Cavallo R. chiede lumi sulle opere che interessano il nostro territorio.
- Il Geom. Speranza risponde leggendo gli interventi presentati per il territorio di Rosolini e risponde alle altre richieste del Consigliere Cavallo R.
 - La Consiglierea Di Grande chiede se il Comune gestirà direttamente.
- Il Geom. Speranza risponde che il servizio non sarà gestito direttamente dal Comune, che farà parte dell'Ambito.
- Il Consigliere Roccasalvo ribadisce l'importanza di approfondire questo punto, vista l'importanza delle risorse idriche, si ritiene che prima di far pagare di più ai cittadini si devono dare i servizi e chiede che veste avrà il Comune di Rosolini nell'ambito idrico.

Il Sindaco chiede la parola , saluta tutti , e risponde al Consigliere Roccasalvo evidenziando l'importanza del servizio idrico e si ricorda la assidua presenza del Comune a tutte le ultime quattro riunioni dell'ATI, che i finanziamenti saranno veicolati tramite il Consorzio. Ricorda che prima di questa Amministrazione l'unico progetto inserito nel Piano era quello dei contatori .

Seguono scambi di battute tra il Sindaco e il Consigliere Roccasalvo.

Il Sindaco riprende il proprio intervento ricordando alcune criticità del servizio idrico e precisa che questa Amministrazione sta affrontando i problemi degli ultimi quindici anni.

Il Presidente ritiene che le idee del Sindaco e del Consigliere Roccasalvo collimano.

Il Consigliere Roccasalvo ribadisce che prima di sostituire i contatori va rimodernata la rete idrica.

Il Sindaco ricorda che in una riunione si è precisato che il Comune di Rosolini deve avere un servizio adeguato alla tariffe; ribadisce che si lavorerà per il bene dei cittadini.

Il Consigliere Roccasalvo premette di voler votare favorevolmente ma rimane l'interrogativo di quale sarà il ruolo del Comune di Rosolini.

Il Consigliere Cavallo R. non vuole fare polemica, ma si chiede se questo sarà l'ennesimo carrozzone e se si sarà protagonisti in questo Consorzio; si augura che il Comune di Rosolini abbia un ruolo primario. Sulle sorti del vecchio Ambito si chiedono chiarimenti al Geom. Speranza.

Prende la parola il Consigliere Gerratana P, il quale chiede lumi su eventuali inadempienze.

Il Geom. Speranza risponde che il Comune potrebbe essere Commissariato.

Riprende il **Consigliere Gerratana P**. per evidenziare che ormai alcuni servizi non possono essere gestiti direttamente dai Comuni; si ricorda la patologia siciliana di creare carrozzoni e si auspica che certe esperienze negative non si ripropongano, ma non è il momento di fare polemiche. Si ribadisce che la gestione *in house* è un conforto rispetto al mantenimento dell'acqua come bene pubblico.

Il Consigliere Di Rosolini precisa che gli ATO non erano una cattiva idea, ma si chiede con chi si rapporta l'Assemblea dei Sindaci, se vi sarà un Ufficio Tecnico e chi deciderà i progetti da realizzare, si teme di rimanere ingabbiati in un nuovo carrozzone e si conferisce delega al Sindaco per evitare che questo diventi l'ennesimo carrozzone.

Il Consigliere Cavallo R. chiede se i voti sono proporzionati alla popolazione oppure ogni Comune ha un voto.

Risponde il Presidente confermando che ogni Comune ha un voto.

Il Sindaco risponde che il punto di forza è il bilancio, utile per tenere sotto controllo il servizio che sarà erogato, non sarà un carrozzone come negli anni passati.

Il Consigliere Di Rosolini chiede di leggere l'art. 21.

Il Presidente dà lettura dell'art. 21 dello Statuto e il Consigliere Di Rosolini manifesta alcune perplessità perché non è chiaro chi esamina i progetti.

Si discute in merito all'opportunità di leggere punto per punto gli articoli dello Statuto.

Il Presidente ritiene utile leggere alcuni articoli dello Statuto della costituenda azienda consortile.

Il Consigliere Cavallo R. chiede il perché molti punti non sono chiari.

Il Presidente risponde che vi è un coro unanime nel non creare un nuovo carrozzone.

Il Consigliere Roccasalvo evidenzia che non ci si vuole trovare ingabbiati a non poter fare l'interesse della cittadini.

Scambio di battute tra il Consigliere Gambuzza e il Consigliere Roccasalvo.

Il Geom. Speranza legge parte del dispositivo per cercare di fare chiarezza, sottolineando che siamo in una fase preliminare.

Il Consigliere Cavallo R. non vuole far polemica ma precisa che quando si costituisce una società si devono porre alcune condizioni e farsi alcune domande.

Il Geom. Speranza ricorda che lo Statuto è stato vagliato anche dal Ministero.

Il Consigliere Di Rosolini ribadisce le proprie perplessità in merito al fatto che si frazionano i momenti decisionali, questo può avvantaggiare i Comuni più grossi. Si chiede perché non si procede con una decisione più completa. Si invita a prestare attenzione agli *step* successivi e si preannuncia un voto di astensione.

Si passa alla votazione della proposta di deliberazione:

Favorevoli 13 (Roccasalvo, Cavallo R., Di Grande, Gerratana P., Di Mari, Giurato, Gerratana L, Sortino, Galazzo Gambuzza, Cavallo C., Fratantonio, Gennuso)

Contrari 0

Astenuto 1 (Di Rosolini).

Esce Consigliere Cavallo R., permane il numero legale.

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione:

Favorevoli 12 (Roccasalvo, Di Grande, Gerratana P., Di Mari, Giurato, Gerratana L, Sortino, Galazzo Gambuzza, Cavallo C., Fratantonio, Gennuso);

Contrari 0

Astenuti 1 (Di Rosolini)

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to DOTT. SORTINO CORRADO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to DOTT. BENFATTO GIUSEPPE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 29-12-2021 al 13-01-2022 con n. 2319 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

F.toLATINO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 29-12-21 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, lì 14-01-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. BENFATTO GIUSEPPE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-12-2021 al 13-01-2022 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il 27-12-2021 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, lì 28-12-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. BENFATTO GIUSEPPE